

SEDE DI EVENTI

Nella pagina accanto, la *Sala Maria Teresa* della Biblioteca Braidense, spesso sede di eventi ed esposizioni di particolare richiamo per il grande pubblico. Qui sotto, vignette di satira politica interne a *Lo Spirito Folletto*, 11 maggio 1848, con illustrazioni incise su legno da Giovanni Battista Zambelli su disegni di Antonio Greppi.

FOCUS BIBLIOTECA BRAIDENSE - 6

LA TESTIMONIANZA DIRETTA DI UN
"ASSISTENTE ALL'ACCOGLIENZA"

LO TSUNAMI DI INTERNET

COME CAMBIANO LE ABITUDINI DI STUDIOSI E
LETTORI CHE UN TEMPO AFFOLLAVANO LE SALE DI
VIA BRERA. E COME LA BIBLIOTECA HA SAPUTO
REAGIRE NONOSTANTE LA SCARSITÀ DI FONDI

di ROBERTO GOLLO

Lavoro alla Biblioteca Braidense come assistente all'accoglienza dal 1984. A quell'epoca la biblioteca era un luogo vivace e brulicante come una stazione. Un centinaio di dipendenti, trecento utenti al giorno. Un viavai continuo. Oggi, eccetto quando ci sono mostre o eventi, è un luogo tranquillo e silenzioso, con non moltissimi utenti. Cosa è cambiato? Il mondo! Internet non esisteva. Internet non ha soltanto modificato le nostre vite, ma ha reso obsolete o meno importanti tantissime attività che non vi si sono adeguate. Non solo i negozietti, i blockbuster, i cinema, ma persino le banche sono luoghi

che si sono trasformati, perché la fruizione di contenuti o l'utilizzo di servizi avvengono prevalentemente online. Potevano le biblioteche non risentire di questi cambiamenti? In un certo senso lo hanno affrontato, anche se con scarse risorse e un limitato investimento sulla professionalità e competenza del personale, convertendosi a una lenta ma alla lunga apprezzabile digitalizzazione delle risorse e dei servizi. L'Emeroteca della Braidense è stata una delle prime in Italia. Poi sono stati digitalizzati i cataloghi, e quindi tutto il sistema di richiesta e accesso degli utenti oltre a una serie nutrita di risorse e collezioni che sono ora disponibili online. Nel frat-



Qui sotto, le prime pagine di rare testate ottocentesche un tempo consultate dagli studiosi e ora spesso reperibili anche in Rete.

sentava ardua, ma mi ricordai che un'altra docente aveva fatto in precedenza ricerche simili, così la contattai e in modo rapido potei evadere una richiesta apparentemente quasi impossibile.

Il servizio di ricerca bibliografica e di scansione di articoli o documenti per gli utenti da remoto rappresenta ormai per forza di cose la nostra attività quasi principale. Indubbiamente questo consente agli studiosi anche residenti all'estero di poter accedere alle nostre risorse senza dover affrontare viaggi dispendiosi. Dal punto di vista dell'arricchimento personale, è emozionante andare a caccia di articoli di personalità della politica, cultura, cinema, teatro, musica e dell'arte in generale. Il nucleo principale della collezione dei periodici spazia dall'inizio dell'Ottocento al secondo dopoguerra. Periodi di fermento culturale e politico, specie quello dopo l'Unità d'Italia quando l'editoria italiana ha avuto uno sviluppo esponenziale con la nascita di case editrici, quotidiani e riviste, coincidenti con il periodo della Scapigliatura, del Verismo e del Decadentismo. Succede anche che si instaurino rapporti epistolari pure di lungo periodo con gli utenti a cui si inviano i risultati delle ricerche, senza essersi mai visti di persona o aver ascoltato la loro voce.



Le Teche Rai, infine, sono un patrimonio immenso di materiale storico della Radiotelevisione italiana che la Braidense ha il privilegio insieme a poche altre istituzioni in Italia di condividere con la Rai stessa, e che viene messo a disposizione degli utenti grazie ad una convenzione tra il nostro Ministero e la Rai. Trasmissioni, film, sceneggiati, documentari, intrattenimento, ogni aspetto della storia radiotelevisiva del nostro Paese può essere analizzato, studiato, ricordato e tramandato attraverso la consultazione di questo prezioso archivio. Anche se non tutto è stato digitalizzato, bisogna riconoscere che la Rai, proprietaria della banca dati che noi ospitiamo e mettiamo a disposizione del pubblico, ha organizzato uno strumento di facile utilizzo con diverse possibilità di ricerca che permette agli studiosi e utenti in generale di usufruire di questa ricca documentazione.

Roberto Gollo